

IL RITRATTO

È stato un pilastro della Protezione civile

PORTOGRUARO - (M.Mar) Giuseppe Barbato da qualche anno, dopo la pensione come Primo Maresciallo dell'Aeronautica, aveva un po' ridotto l'impegno nel sociale: a 66 anni, sposato con Alfreda Lanzarini, docente di economia aziendale all'Isis "Luzzatto", padre di due figli, aveva deciso di ridurre i tanti impegni nel volontariato. Fino a qualche anno fa era stato infatti un pilastro della Protezione civile di Portogruaro. Sempre presente alle iniziative di Intercultura, molto attiva nel Portogruarese, che si occupa di inviare ragazzi del territorio a studiare all'estero e a ospitare

studenti stranieri. Si era maggiormente dedicato alla famiglia e a vivere la città. Di lui si ricorda soprattutto l'apprezzamento per le piste ciclabili. Il destino ha però voluto che proprio una ciclabile sia stata il luogo della sua tragica scomparsa. A Portogruaro era inoltre conosciuto per il caso della sua casa, in via Buonarroti, rimasta intrappolata, senza possibilità d'uscita, a causa delle strade comunali portogruaresi di accesso pubblico ma di proprietà privata, caso che il Comune non riusciva a risolvere.

© riproduzione riservata

Portogruaro



TRAGICO SCHIANTO

Giuseppe Barbato percorreva la ciclabile, come ogni giorno



LA DINAMICA

Stava svoltando e non si è accorto del mezzo pesante

Muore schiacciato dal camion

Pensionato di 66 anni travolto in bicicletta. Sotto choc l'autista del Tir, indagato per omicidio colposo

Marco Corazza

PORTOGRUARO

Travolto e schiacciato da un mezzo pesante, un pensionato di Portogruaro è morto ieri mattina di fronte ai clienti di un supermercato. Nonostante il tempestivo intervento dei sanitari del 118, per Giuseppe Barbato non c'è stato niente da fare.

L'uomo, di 66 anni, era appena partito da casa, al civico 18 di via Buonarroti, con la sua inseparabile bicicletta, e si stava recando in centro città. Un percorso che il pensionato faceva spesso, percorrendo la pista ciclabile che costeggia via Villastorta. Ieri mattina erano da poco passate le 10.30 quando Barbato è passato davanti al supermercato "Visotto", pronto per svoltare verso destra e imboccare la ciclabile che circonda il cimitero cittadino. Ed è proprio in quell'istante che è accaduto l'irreparabile.

Nella stessa direzione di marcia stava sopraggiungendo un camion Iveco del Centro recupero Trevigiano di Campodipietra, alla cui guida si trovava S.T., 41 anni, di Salgareda. Il camion ha travolto il pensionato e la bici, schiacciandoli sotto le ruote e trascinandoli per qualche metro. Quel sobbalzo ha suscitato nel camionista il peggior dei sospetti. Quando dallo specchietto laterale ha intravisto la sagoma dell'uomo ha subito fermato il mez-



Giuseppe Barbato e, sopra, la sua bici sotto il camion

zo. Barbato era praticamente inerte, steso sull'asfalto in mezzo a una pozza di sangue. Una scena a cui hanno assistito anche dei passanti, che hanno poi parlato con gli agenti della Polizia stradale. Il 41enne ha cercato di portare soccorso allo sventurato, dando subito l'allarme anche al 118.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del vicino Pronto soccorso. Hanno tentato la rianimazione, ma purtroppo per il 66enne non c'è stato niente da fare. Il trauma subito non gli ha lasciato scampo. Sotto choc il camio-

nista, che in lacrime si è seduto lì vicino attendendo la Polizia. Tutto è ora al vaglio degli agenti del locale distaccamento che dovranno appurare cause e responsabilità di quanto accaduto. La salma è stata trasferita nel vicino cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nel pomeriggio i famigliari hanno dovuto sottoporsi allo straziante riconoscimento del corpo. Intanto il camionista è stato iscritto nel registro degli indagati per omicidio colposo.

© riproduzione riservata

Portogruaro Nuovo colpo alla scuola media Pascoli

PORTOGRUARO - I ladri tornano alla scuola media Pascoli. Nuova incursione dei malviventi che l'altra notte sono entrati nella scuola di via Valle, a due passi dal centro. Dopo aver forzato un infisso, si sono concentrati sul distributore di merendine. Scassinato, se ne sono poi andati con le monetine. La scoperta solo l'indomani, quando il personale è arrivato per la riapertura. Immediata la denuncia ai carabinieri che stanno già lavorando su altri furti analoghi. Negli ultimi mesi le incursioni al "Pascoli" sono state svariate, tutte con danni ai distributori di alimenti. Le stesse incursioni erano state denunciate anche in altri istituti della zona. (m.cor)

Bibione, proiettile di mortaio vicino al Faro: sarà fatto brillare

SAN MICHELE - (m.cor) Dal bosco spunta un proiettile di mortaio. Immediato l'intervento dei carabinieri che a Bibione hanno messo in sicurezza l'area a ridosso del faro. L'allarme è scattato domenica, quando in riva al mare c'erano centinaia di persone. Tra loro c'è chi ha fatto qualche passo in più, inoltrandosi nell'area naturalistica della zona "Pasotto", al Lido dei Pini. È qui che è spuntato quel mortaio della seconda guerra mondiale inesplosa. Il rischio era alto, soprattutto con l'arrivo dei turisti nelle prossime settimane. Per questo l'autorità ha deciso di far rimuovere la bomba: gli artificieri la faranno brillare in una zona sicura.

AUTOSTRADA A4 La vittima è un camionista dell'Est Infarto fatale in area di servizio

PORTOGRUARO - Colto da malore si ferma alla stazione di servizio e muore poco dopo. L'arrivo dei sanitari e il loro impegno per cercare di salvare uno sfortunato camionista purtroppo non è bastato. È accaduto ieri mattina all'autogrill di "Fratta sud" dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra gli svincoli di Portogruaro e Latisana. L'uomo, 55 anni, proveniente dall'Est europeo, verso le 9 di ieri mattina stava

percorrendo l'autostrada in direzione di Trieste. Improvvisamente è stato colto da malore e ha deciso di fermarsi alla stazione di servizio.

Qui alcuni colleghi hanno capito che le sue condizioni erano critiche e hanno lanciato la richiesta di aiuto al 118.

In pochi minuti i sanitari del Pronto soccorso di Portogruaro sono arrivati alla stazione di servizio prestando le prime cure. Purtroppo

ogni tentativo non è bastato a salvare la vita allo sfortunato conducente. Sul posto è intervenuta anche la Polizia stradale per gli accertamenti di rito. Intanto la salma è stata trasferita nell'obitorio dell'ospedale di Portogruaro a disposizione della Magistratura che dovrà contattare il Consolato estero per avvisare i famigliari dell'uomo.

(M.Cor.)

© riproduzione riservata



Un tratto dell'autostrada A4